



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

**ITALY-RUSSIA
XXVIII WORKING GROUP ON COOPERATION IN SME SECTOR
28/10/2021, Fiera Smart 365**

Il 28 e 29 ottobre si è svolto da remoto il **Gruppo di lavoro Italia-Russia per la cooperazione nel settore delle PMI**, ospitato dal Ministero dello Sviluppo Economico russo in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con il contributo di ICE-Agenzia e l'agenzia russa RSMB Corporation.

Il Gdl del 28 ottobre è stato così strutturato:

- **Sessione plenaria** con interventi di: Kirill Sergashov (Ministry of Economic Development of the Russian Federation), Liborio STELLINO (Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation), Pavel Kondrashov (RSMB Corporation), Roberto LUONGO (Italian Trade Agency), Konstantin Petrakov (OPORA Russia), Francesco Tilli (SIMEST), Elena Krivenkova (Business Russia), Livio Mignano (SACE), Maria Teresa Sassano (Piccola Industria Confindustria)
- Tavoli Tematici (in contemporanea) dedicati a: **Agribusiness; Macchine utensili, robotica e automazione industriale; Ambiente ed energia.**

Di seguito i principali temi trattati durante la sessione plenaria:

- L'iniziativa nasce dalla fusione di due gruppi: la Task Force italo-russa su distretti e PMI e il Gruppo di Lavoro sulla Cooperazione Economica.
- Grazie alla complementarità dei sistemi economici Italia e Russia hanno importanti livelli di interscambio che hanno resistito - pur con flessione - durante pandemia. Ora siamo in una fase di ripartenza, con rinnovata fiducia reciproca. I risultati del Gdl e dei B2B confluiranno nella dichiarazione finale della prossima riunione del Consiglio italo-russo di cooperazione economica e finanziaria che si terrà a Roma il 6 dicembre 2021. Lo scopo del Gdl è quindi duplice: da un lato, lavorare alla ricerca di opportunità di collaborazione bilaterale italo-russo, dall'altra contribuire al successo del prossimo Consiglio di cooperazione che rappresenta l'architrova del partenariato istituzionale italo russo.
- Per quanto riguarda il panel "macchine utensili, robotica e automazione", questa rappresenta la prima voce dell'export italiano in Russia, con una quota del 40% del totale. Alla base vi è una sinergia vincente tra know-how italiano e le risorse e desiderio innovazione delle società russe.
- Viene menzionata più volte la Innoprom, fiera in cui per la prima volta a paese europeo viene data la nomina di "paese d'onore" della fiera; l'Italia era presente con oltre 50 aziende che hanno rafforzato la percezione della dimensione industriale e tecnologica del paese che è in grado di inserirsi nel sistema industriale russo.
- RSMB Corporation si occupa dello sviluppo delle PMI attraverso specifiche misure di sostegno. Ha una propria banca che concede crediti alle Pmi con tassi preferenziali nell'ambito del programma congiunto con Ministero delle Finanze russo e la Banca Centrale russa. Per la RSMB le società straniere che corrispondono ai criteri russi di definizione di PMI vengono considerate come società russe anche se hanno capitale straniero al 100%. Proposta di collaborazione tra ICE e RSMB per azioni congiunte per accrescere investimenti italiani in Russia e godere dei sostegni del governo russo.
- La Russia è un paese strategico per l'export italiano e questo si riflette nell'operatività di Sace. In termini di esposizione la Russia è al settimo posto con 3,6 miliardi di esposizione di SACE, a beneficio delle PMI soprattutto, direttamente o indirettamente

- Nei primi otto mesi 2021, le importazioni italiane dalla Russia sono cresciute del 37,4% mentre l'export italiano nel paese russo ha segnato un +13,2%. Tra i settori più rilevanti in termini di scambi commerciali vi sono: settore energetico, infrastrutture, automotive, aeronautica e difesa.

TAVOLO SETTORIALE "MACHINE TOOLS & ROBOTICS"

Tra i relatori del Tavolo Tematico "Machine tools & Robotics" figuravano: Olga Mudrova (Russian Association of Robotics - RAR); Barbara Colombo (UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE); Alexander Nevolin (Nevlabs LLC), Marco Vecchio (ANIE AUTOMAZIONE), Pavel Frolov (ROBBO Club).

Di seguito i principali temi trattati:

- Crescente interesse nell'automazione da parte delle PMI russe; robotica presente in particolare nei settori costruzione macchine, automotive e agroalimentare. I robot vengono utilizzati soprattutto per movimentazione e spostamento carichi, ma anche per operazioni di pallettizzazione e nella lavorazione di metalli per processi di saldatura. RAR opera dal 2015 ed è la prima struttura associativa nella robotica in Russia; raggruppa 90 aziende russe e straniere di robotica.
- I dati di previsione 2021 relativi dell'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione sono stati rivisti al rialzo. L'Italia è il secondo fornitore europeo di macchine utensili per il mercato russo. La Russia è il settimo mercato di sbocco per le esportazioni italiane di macchine utensili. Dopo un calo del 16% nel 2020, il trend di crescita dell'export di macchine utensili italiane in Russia è ripreso nei primi sette mesi del 2021 con +24,1%. In riferimento alla lunga collaborazione tra Italia e Russia nel settore macchine utensili, sono state presentate brevemente le attività UCIMU rivolte al mercato russo, insieme al Ministero Affari Esteri e ICE Agenzia: Centro Tecnologico italo-russo a Stankin, prima edizione del Italian-Russian Forum of Machine Tool a Mosca nel 2019, l'iniziativa "Italian Technology Awards" che coinvolge studenti russi, partecipazione alle fiere di settore in Russia (Metalloobrabotka, Innoprom) e invito delegazioni di utilizzatori russi alle fiere in Italia (Lamiera, BI-MU).
- Filiera automazione italiana: da un lato vi è l'importante comparto dei costruttori di macchine, molto radicato sul territorio con produzione nazionale e alta propensione all'export; a monte c'è il settore che rappresenta ANIE (elettronico e elettrotecnico), che ha una buona componente di produzione nazionale per l'elettromeccanica mentre per elettronica è dominato da grossi gruppi multinazionali; a valle di tutto, gli utilizzatori. Dal 2017 il governo italiano si è impegnato con un programma di finanziamento per sostenere il passaggio dell'industria verso il concetto di Industry 4.0. Sono stati avviati processi di modernizzazione dell'industria nazionale con import substitution plan; spostato il focus da export a produzione nazionale; sono state introdotte le zone economiche speciale e incentivate forme di collaborazione pubblico-privata e la ricerca e sviluppo. Crescita mercato robotica in Italia nei prossimi anni. Digitalizzazione e in particolare tema Industrial Internet of Things altro importante ambito di potenziale collaborazione. La realtà aumentata altro tema significativo nella transizione digitale.
- Robbo Club è una scuola di formazione nei settori 3d printing, robotica e programmazione. Più di 50.000 studenti da 24 paesi del mondo seguono i loro programmi. Robbo ha aperto 150 centri di



formazione in franchising e 300 classi di formazione. La sede centrale è a san Pietroburgo; vi sono poi due uffici di rappresentanza in Finlandia e in Giappone; prossimamente apriranno il terzo in Cina.

Il giorno successivo 29 ottobre dedicato agli incontri B2B tra aziende italiane e aziende russe che hanno aderito all'iniziativa.

Consiglio Direttivo 09/11/2021 – MKTG/AN.CT